Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 216 - Sabato 15 Novembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5393

Richiamo al senso delle proporzioni sugli incidenti provocati dagli estremisti

La repressione è stata moderata per evitare nuovi spargimenti di sangue

Marazza risponde a nuove interrogazioni alla Costituente

ROMA, 14 — La seduta odierna alla Costituente non ha raggiunto l'atmosfera di eccitazione di ieri; il Sottosegretario agli Interni, on. Marazza, durante la sua risposta alle varie interrogazioni sugli incidenti verificatisi ieri in varie città, non è stato minimamente disturbato. L'Assemblea, infatti, ha seguito le sue dichiarazioni con grande attenzione, senza mai dare segno di una pur minima intolleranza.

MARAZZA ha illustrato dettagliatamente lo svolgersi degli incidenti: comizio a Napoli; a piazza del Municipio, tentativo d'invasione del Municipio rintuzzato dalla Polizia, arresto d'un dimostrante, tentativo d'invasione della Questura, qualche colpo di rivoltella e una fitta sassaiola, replica a salve della Polizia, insistenza dei dimostranti, due bombe lacrimogene lanciate dalla Polizia, scioglimento della manifestazione. Bilancio: due feriti. Un tentativo contro il giornale «Il Risorgimento» è stato sventato. Poco dopo però le sedi dell'U. Q., del partito monarchico, del M. S. I., dei nazionalisti e della democrazia cristiana venivano devastate. La stessa cosa avveniva nei dintorni di Napoli, a Pozzuoli, a Torre Annunziata, a Castellammare di Stabia e in altri paesi.

Uno scontro vivace

Cosa intende fare il Governo? Il Sottosegretario ha dichiarato che le autorità hanno avuto rigorosissime istruzioni per denunziare sia i mandanti che gli esecutori. Inoltre le forze dell'ordine sono state rinforzate per evitare il ripetersi dei disordini. Anche in Piemonte — ad Alessandria, a Vercelli, a Ivrea e a Biella — sono avvenuti fatti analoghi.

Il Governo deplora vivamente — ha proseguito l'on. Marazza — tali episodi di violenza e rivolge un appello al senso di responsabilità di tutti i partiti perchè desistano da simili metodi. Soltanto nell'ordine è la strada della rinascita. Ma se l'appello non venisse ascoltato, il Governo rivendica a sè il diritto e il dovere di garantire l'ordine nei confronti di chiunque abbia intenzioni antidemocratiche.

A questo punto hanno preso la parola i presentatori delle varie interrogazioni. L'on. COVELLI, monarchico, frequentemente interrotto dall'estrema sinistra, se l'è presa con il Governo e con i comunisti. Con il Governo perchè non tutela i diritti dei monarchici, con i comunisti per le loro provocazioni. «Noi non siamo disposti — ha aggiunto il deputato — ad essere provocati, meno che mai a Napoli, che è la capitale dei monarchici!».

A tale affermazione, una voce ha gridato da sinistra: «Non è vero: Napoli è repubblicana».

COVELLI: «Non ci crede nemmeno lei!».

Voce: «Lo avete visto ieri».

COVELLI: «La colpa è stata dell'indifferenza del Governo».

Voce: «Gli avete dato i vostri voti».

COVELLI: «E' vero, ma per votare contro di voi che siete i sabotatori dell'ordine pubblico. Ma ne riparleremo».

Voce: «Quanti siete?».

COVELLI: «Più di quello che voi non immaginiate!»

Rivolgendosi al Governo, l'on. COVELLI conclude dicendo: «O a cominciare da Napoli si ridà la fiducia nell'autorità dello Stato, o il partito monarchico dimostrerà che proprio a cominciare da Napoli il popolo italiano è ancora presente a se stesso». E rivolto ai comunisti: «Se ci azzufferemo, potreste avere la meglio o la peggio voi, ma avremo però perduto la battaglia della democrazia e della libertà».

L'on. SERENI, comunista, riconoscendo che le dichiarazioni del Sottosegretario rispondono a verità, ha addebitato tuttavia al Governo la responsabilità della situazione. «Il Governo — ha detto — è responsabile politicamente ed è incapace tecnicamente». Rivolto ai democristiani ha affermato: «Sì, è vero: noi parliamo due linguaggi diversi. Durante la lotta per la liberazione parlavamo però uno stesso linguaggio».

RESCIGNO, democristiano, lo interrompe: «Siete voi che avete cambiato linguaggio».

"L'ordine ritornerà!"

SERENI conclude dicendo che è l'inefficienza del Governo che esaspera il popolo e che lo porta a difendersi per proprio conto.

Gli onorevoli RODINO', qualunquista, PUOTI, patrissiano (il quale afferma che nonostante le richieste dei dirigenti nessun presidio fu disposto per le sedi del suo partito), CRISPO e CONFALONIERI, liberali, hanno protestato invece energicamente contro il ricorso alla violenza ed hanno invitato il Governo ad agire energicamente contro i responsabili L'on. DELLA SETA, repubblicano, e l'on. LABRIOLA, indipendente, hanno invece esortato all'unione delle forze sinceramente democratiche repubblicane.

L'on. SANSONE, del P. S. I., ha chiesto vivacemente lo scioglimento di quei partiti di ispirazione fascista che, spalleggiati dal Governo, costituiscono un vero pericolo.

Il Sottosegretario agli Interni ha ripreso allora la parola ed ha riconfermato la decisione e la possibilità del Governo di reprimere ogni atto di violenza per assicurare al Paese quella pace a cui esso aspira e di cui ha tanto bisogno. Nel rispondere a chi ha affermato che la Polizia è stata sopraffatta per non avere usato tutti i suoi mezzi, si richiama al senso delle proporzioni chiedendo se per difendere pochi giornali e pochi mobili si doveva spargere sangue. Il Governo crede di avere diritto alla fiducia per assicurare l'ordine nel Paese. Assicura che l'ordine in Italia ritornerà e presto.

Domani la Costituente voterà gli articoli relativi alla Magistratura e alle garanzie costituzionali.

ALTRE SEDI DI PARTITI devastate in varie città

ROMA, 14 — La serie delle manifestazioni accompagnate da violenze per i fatti di Milano e di Sicilia non accennano ancora a finire. Anche oggi, infatti, in diverse città si sono verificati disordini e tafferugli. A Verona sono state distrutte le sedi dell'U. Q. e del M. S. I.; in questa ultima sede è successo un violento tafferuglio tra le persone che vi si trovavano dentro ed i dimostranti: si lamentano dieci feriti di cui uno grave. I dimostranti, a cui in seguito si è unita pure una colonna proveniente da Peschiera, hanno tentato d'invadere la sede del quotidiano indipendente «L'Arena», ma sono stati respinti dalla forza pubblica. Allora una delegazione dei dimostranti si è incontrata con il rappresentante della commissione interna del giornale, col quale è stato concordato un ordine del giorno per reclamare il cambiamento dell'attuale indirizzo del giornale ritenuto «reazionario».

Manifestazioni violente sono state inscenate a Palermo, dove nel pomeriggio circa duemila operai dei cantieri, abbandonato il lavoro, si riversavano in città prendendo di assalto e distruggendo una sede qualunquista. L'intervento energico della «Celere» ha impedito che simile sorte toccasse pure al partito monarchico. Nei tafferugli sono rimasti feriti cinque operai ed un carabiniere.

Nel Milanese durante la scorsa notte si sono verificati altri incidenti. A Sesto San Giovanni, certo Dario Grassi, iscritto al partito comunista, è stato fatto segno a tre colpi di pistola, che gli producevano delle ferite, per cui si è reso necessario il suo ricovero all'ospedale Il feritore, tale Carlo Redi, di 16 anni, è stato arrestato. Si tratta di un espulso dal P. C. I. Egli ha confessato di aver ferito il Grassi, perchè allettato da un congruo compenso promessogli da certo Ildebrando Vinanzi, che ha dichiarato essere un ex fascista repubblichino. Arrestato, il Vinanzi si mantiene deciso sulla negativa. A Codogno invece sono state lanciate contro un'osteria due bombe che ferivano leggermente una donna.

A Cremona, al termine d'un comizio di protesta, una colonna di dimostranti ha invaso e devastato la redazione del giornale «La Provincia del Po» e la redazione cremonese del giornale «Il Mattino d'Italia». Si deplorano finora due feriti. Una altra colonna si è diretta alla Caserma Lamarmora, dove sono ricoverati dei profughi giuliani, allo scopo di ricercare eventuali fascisti. Non si lamentano cui incidenti notevoli.

I dimostranti inoltre hanno distrutto la sede qualunquista. Presso quest'ultima si trovava il segretario provinciale Seghal, profugo giuliano, il quale ha sparato un colpo di rivoltella che feriva ad una mano uno dei dimostranti. La folla allora inferocita lo ha violentemente malmenato, riducendolo in condizioni disperate. La Polizia ha sventato ripetuti tentativi d'invasione della Prefettura, facendo uso di gas lacrimogeni. Sono stati operati alcuni fermi.

Durante le manifestazioni che si sono svolte anche a Firenze, la Polizia ha avuto ragione dei dimostranti mediante l'impiego di bombe lacrimogene e spari d'intimidazione. A San Severo, in Puglia, è stata distrutta la sede del partito liberale. Per domani a Bari è in programma uno sciopero generale della durata di tre ore. La democrazia cristiana non vi parteciperà.

A Roma, dopo una riunione degli organi direttivi dei sindacati, è stato votato un ordine del giorno, a cui invano si è opposto il rappresentante della corrente cristiana, nel quale si chiede che i giornali fascisti ed indipendenti cessino dall'intollerabile falsificazione della verità dei fatti. In caso contrario i lavoratori useranno tutti i mezzi a loro disposizione. I poligrafici romani hanno inoltre deciso di non stampare «Il Mattino d'Italia», che dopo i fatti di Milano si pubblica a Roma. Uguale sorte si minaccia a quei giornali che si rifiuteranno di pubblicare l'ordine del giorno votato recentemente nel congresso dei poligrafici a Genova.

Fra le agitazioni sindacali in corso si registra, a Bari, lo sciopero burocratico dei medici, i quali si limiteranno unicamente alla cura degli ammalati, ma non rilascieranno certificati. A Ferrara scioperano i braccianti delle grandi aziende agricole.

Più di 5000 scomparsi finora a Berlino

BERLINO, 14 — Il Consiglio municipale ha dato un voto di sfiducia al Questore per la sparizione di 5413 persone da Berlino dopo l'occupazione. Il capo dei socialdemocratici berlinesi ha dichiarato che le sparizioni attualmente in corso sono ancora più gravi di quelle che si verificavano sotto il regime nazista.

Il Questore era stato nominato dalle autorità russe.

Il piano invernale contro la disoccupazione

La firma dell'accordo economico con la Jugoslavia autorizzata dal Consiglio dei Ministri

ROMA, 14 — L'on. Sforza ed il Ministro Merzagora hanno fatto oggi al Consiglio dei Ministri, riunitosi al Viminale, una dettagliata relazione sull'accordo commerciale da stipularsi fra l'Italia e la Jugoslavia. Esaurita la discussione, il Consiglio ha autorizzato il Ministro Sforza ad apporvi la sua firma; prima di entrare in vigore, l'accordo dovrà essere approvato dall'Assemblea Costituente.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato in linea di massima un decreto per lo sviluppo industriale dell'Italia meridionale ed insulare. Con il provvedimento si intende valorizzare tutte le risorse e le possibilità del Sud e procedere ad una migliore distribuzione delle fonti e dei mezzi di lavoro; con esso si dispongono infine notevoli provvidenze a favore delle nuove imprese industriali e per l'ampliamento di quelle già esistenti. Per quanto riguarda le assegnazioni di materie prime e di energia elettrica, le imprese meridionali saranno poste in condizioni di perfetta parità con le industrie del Nord.

Su proposta del Ministro Togni, è stata approvata l'abrogazione delle vigenti disposizioni restrittive sullo impiego di capitali stranieri in Italia. Pertanto a coloro che impieghino in Italia divise estere, viene garantito il diritto, in caso di realizzo, di riesportarle.

All'inizio della seduta del pomeriggio, l'on. Sforza ha commemorato il marchese Giovanni Visconti Venosta, deceduto oggi a Berna e che fu già Sottosegretario agli Esteri nel primo Governo dopo la liberazione di Roma.

Il Ministro degli Interni ha fatto poi una relazione sulle condizioni dell'ordine pubblico e sulle misure prese contro manifestazioni politiche che compromettono il lavoro ed il pane del popolo italiano.

Dopo che il Ministro Fanfani ha ragguagliato il Consiglio sul problema della disoccupazione, che appare in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 1946, è stata deliberata una serie di misure di finanziamento per complessivi 71 miliardi al fine di fronteggiare la disoccupazione invernale mediante un piano organico di lavori pubblici, di opere di bonifica e di potenziamento per l'industria meccanica. Direttive particolari sono state infine impartite al Ministro del Lavoro in merito all'azione da svolgersi nelle trattative tra C. G. I. L. e Confindustria circa la gradualità dei licenziamenti nell'industria ed i rimedi necessari per attenuarne le conseguenze.

Nuovo Cancelliere dello Scacchiere

SIR STAFFORD CRIPPS è succeduto a Dalton

SIR STAFFORD CRIPPS

LONDRA, 14 — L'ex Cancelliere dello Scacchiere, Hugh Dalton, che ieri si è dimesso dichiarando alla Camera di esser colpevole di una indiscrezione (egli aveva fornito al corrispondente di un giornale liberale alcune informazioni sul bilancio, prima di presentarlo ai Comuni) è stato ricevuto questa sera da Giorgio VI.

Le sue dimissioni sono commentate vivamente da tutta la stampa inglese che rileva come queste non pregiudichino la politica finanziaria nazionale, pur esprimendo il dubbio che esse non siano state presentate per il motivo addotto. Churchill, nella sua lettera all'ex Cancelliere, gli ha annunciato che è probabile una inchiesta su tutta la questione.

Dalton è stato sostituito da Sir Stafford Cripps, un laburista moderato che prima del 1938 era stato espulso dal partito per un suo progetto di fusione con i comunisti. Durante la sua permanenza all'Ambasciata di Mosca egli modificò le sue vedute e fu riammesso nel partito. Sembra che Cripps approverà il bilancio di Dalton, pur intendendo di adottare provvedimenti antinflazionistici più gravi di quelli del suo predecessore.

I Sostituti hanno concluso

L'ORDINE DEL GIORNO per i lavori dei Quattro

LONDRA, 14 — I Sostituti dei Ministri degli Esteri si sono accordati oggi sull'iscrizione degli argomenti all'ordine del giorno al prossimo Consiglio dei Quattro. Saranno esaminati: la configurazione dell'organizzazione politica provvisoria della Germania, la relazione della Commissione di Vienna sul trattato con l'Austria, i principi economici del trattato germanico, il livello economico della Germania del dopoguerra, il piano per le riparazioni.

Due poliziotti inglesi uccisi a Gerusalemme

GERUSALEMME, 14 — Due poliziotti britannici in abiti borghesi sono stati uccisi nei pressi di una stazione di polizia della città. Ascende così a 9 il numero delle persone uccise nelle ultime 48 ore ed a 30 quello dei feriti. I due poliziotti vennero fatti segno a colpi di pistola provenienti da una finestra.

Una fortuna per l'America

NEW YORK, novembre — Io credo che uno storico futuro degli Stati Uniti dovrà considerare come provvidenziali due eventi della vita americana. Il primo è la straordinaria capacità produttiva degli Stati Uniti. Il secondo è la rivalità della Russia.

Prima d'entrare in guerra ufficialmente, Roosevelt aiutò gli alleati a sostenersi, mediante quella forma di guerra che egli aveva dichiarato alla Germania per proprio conto. E senza l'aiuto di uomini americani Inghilterra e Francia sarebbero state battute, come senza le armi e i viveri dell'America la Russia sarebbe stata battuta.

Dopo la guerra, gli Stati Uniti hanno inviato in Europa e in Asia venti miliardi di dollari di beni. Non hanno inviato dollari. I dollari erano in realtà grano, carne e sieri, che hanno impedito la fame e le pestilenze. Di questo sforzo si è parlato abbastanza, pure credo che susciterà ancora le meraviglie dello storico futuro. Un solo Paese, un solo Stato, con soltanto centoquaranta milioni di abitanti, ha dato da vivere e da vestire a miliardi di persone.

In questi giorni sono stati fatti vari inventari delle ricchezze e delle possibilità di produzione degli Stati Uniti. Un rapporto ufficiale del Segretario Krug fu presentato al Presidente. Un gruppo di economisti ne ha steso uno per i lettori della «Herald Tribune». I rapporti concludono che gli Stati Uniti possono, senza soffrire, aiutare il resto del mondo a rimettersi in piedi. Questa immensa capacità non è accidentale. E' il risultato della volontà di un popolo, che ha diretto per un secolo e tre quarti le proprie energie a «star meglio» sulla terra: che ha adoperato come incentivo il sistema del profitto individuale; che ha accumulato; che ha limitato la propria popolazione; che ha inteso il valore della macchina; che ha creato un mercato vasto ed uniforme, dove le misure delle case corrispondono alle misure dei mobili e le misure dei mobili a quelle degli oggetti e dove perciò si può fabbricare quasi tutto in serie; che ha studiato il lavoro umano e la sua organizzazione in modo direi quasi microscopico, in modo da farlo rendere sempre di più.

La capacità politica e culturale del Paese, separato da due oceani dal resto del mondo, non è stata pari allo sforzo gigantesco di questa grande officina. Ma oggi, provvidenzialmente, vi sta mettendo riparo la Russia. A mano a mano che la rivalità e l'ostilità dei russi per gli americani diventa più aperta ed universale, lo spirito degli americani è costretto a studiare, ad armarsi, a sforzarsi, a esercitarsi in quel campo delle relazioni internazionali che gli era ignoto o quasi. Non si dirà mai abbastanza che la Russia è stata provvidenziale per gli Stati Uniti. Senza di essa il pubblico bonario e semplicione di qui si sarebbe dato alla pazza gioia della pace, godendosi quei giocattoli meccanici che forniscono gran parte delle risorse della vita americana, e fra cinematografo, corse in automobile e balli, fra sbevazzate inebrianti e letture di romanzi gialli si sarebbe creduto felice.

Ma oggi è venuta la Russia, come un pungiglione nel fianco, con la sua lotta in ogni parte del globo, dalla Corea alla Francia, con il suo vilipendio nelle aule delle Nazioni Unite, con la sua propaganda in tutti i Paesi, con il suo spionaggio e i suoi agenti segreti e i suoi misteriosi assassini, e con il suo esercito e la sua scienza al servizio dell'esercito, tutta ravvolta in un velo di silenzio. La Russia è venuta a ricordare agli Stati Uniti che non c'è quiete nel mondo e che raggiunta una posizione come quella che gli Stati Uniti hanno raggiunta, bisogna lottare ancora per mantenerla e non farsi sorpassare. La Russia tiene vivi gli Stati Uniti. Un sincero patriota americano deve oggi dire: «Se non ci fosse una Russia rivale, bisognerebbe inventarne una». Ringraziamo la Provvidenza che ci ha dato una ragione di lavorare, di sforzarci, di armarci.

GIUSEPPE PREZZOLINI

La relazione di Herter dopo il suo viaggio in Europa

IL PESO DELLE AGITAZIONI NELLA DIFFICILE SITUAZIONE ITALIANA

Alcuni interrogativi sul tema degli aiuti

WASHINGTON, 14 — («Reuter») La Commissione parlamentare capeggiata da Christian Herter, tornata recentemente da un giro compiuto in Europa, ha pubblicato ieri il rapporto conclusivo. In esso è contenuta una particolareggiata relazione sulla situazione economica italiana e sulle necessità del nostro Paese.

Nel commento ai fattori politici che esercitano la loro influenza sulla crisi italiana, il rapporto Herter attribuisce in parte anche all'incompetenza tecnica ed alla mancanza d'energia politica l'insuccesso riportato dai Governi succedutisi dopo la liberazione nel loro tentativo di rivedere il sistema tributario, di portare il bilancio al pareggio e di eliminare il mercato nero.

«D'altra parte — soggiunge la relazione — le difficoltà interne italiane sono notevolmente frutto degli sforzi deliberati dai comunisti di ostacolare la ripresa economica e distruggere la fiducia nell'avvenire allo scopo di imporre un regime totalitario al popolo. Gli scioperi e le minacce appena velate di guerra civile, l'esistenza di un'armata comunista clandestina aggravano maggiormente la crisi economica e scoraggiano gli investimenti privati e la creazione di nuove industrie».

Il rapporto rileva che malgrado ciò, la posizione dell'attuale Governo va rinforzandosi ed è possibile ch'esso riesca a raggiungere una certa stabilità nell'economia e nella politica del Paese. Gli aiuti americani dovrebbero permettere all'Italia di bastare in breve a se stessa e di giungere alla stabilità politica. Senza questi aiuti mancherebbe tale stabilità: le condizioni economiche dell'Italia diverrebbero allora talmente disperate — dice il rapporto — che il popolo italiano si troverà nell'impossibilità di opporsi all'insediamento di un Governo totalitario.

Herter pone quindi alcune interrogativi che vertono sulla indispensabilità delle 202 mila tonnellate di grano richieste dal Governo italiano, sulla possibilità di estensione a 90 milioni di dollari il credito di 60 milioni che la E.I.B. deve concedere all'Italia prima del 31 marzo e sulla eventuale riduzione degli aiuti provvisori all'Italia che potrebbero essere in parte rimpiazzati dalla riserva di 42 milioni di dollari di cui il Governo italiano disponeva al 1.o ottobre 1947.

Il Comitato senatoriale per le relazioni estere ha chiuso oggi il dibattito sul progetto legge per lo stanziamento di 597 milioni di dollari per gli aiuti di emergenza all'Italia, Francia ed Austria. Quale ultimo oratore nel contraddittorio ha parlato John Foster Dulles, che ha sostenuto energicamente la necessità di promuovere una nuova unità economica nell'Europa occidentale. Egli ha dichiarato che il piano Marshall sarà destinato al fallimento se gli Stati Uniti non insisteranno perchè vengano allentate le barriere commerciali artificiali che dividono l'Europa occidentale in piccoli compartimenti economici.

Rispondendo indirettamente ad una eccezione del sen. Byrd, il quale aveva fatto osservare che i fondi americani per la ripresa dell'industria europea potrebbero riuscire di beneficio alla sola Unione Sovietica qualora quest'ultima riuscisse ad avere il controllo sull'Europa occidentale, Dulles, che rappresenta gli Stati Uniti in seno all'ONU, ha appoggiato la proposta americana per un patto quarantennale diretto a garantire il disarmo tedesco, patto che dovrebbe essere stipulato anche senza la collaborazione russa. «Eliminato questo timore — ha detto Dulles — l'Europa non avrà giustificazioni se non saprà trovare la sua unità economica in modo da contrapporsi come inscindibile blocco economico all'influenza sovietica».

Dulles ha proseguito dicendo che le barriere economiche imposte dalla Russia attraverso l'Europa centrale hanno separato l'Occidente industriale dall'Oriente agricolo e che è improbabile un accordo tra le due parti.

Alla fine del dibattio, Vandenberg, Presidente del Comitato, ha dichiarato che la prossima settimana i membri del Comitato stesso si riuniranno in sede esecutiva per iniziare la compilazione del progetto degli aiuti, in base ai risultati delle discussioni.

Al Comitato per le relazioni estere della Camera dei rappresentanti ha parlato il repubblicano John Davis Lodge che, riferendo i risultati di uno studio da lui fatto in Italia quest'estate, ha espresso la convinzione che gli aiuti all'estero non sono un mezzo sufficiente per arginare la crescente influenza russa: essi costituiscono «una mossa esigua». Egli ha chiarito il suo pensiero rilevando che «se la Russia si decidesse ad abbandonare i tentativi di sottomettere i Paesi europei mediante mezzi costituzionali, sarebbe in grado di occupare con la forza tutta l'Europa, compresa la Spagna ed il Portogallo, in due settimane». I comunisti hanno preparato — sempre secondo Lodge — un programma in tre tempi per impossessarsi dei Paesi europei: in un primo tempo, tentare le vie costituzionali; quindi scatenare agitazioni, come avviene attualmente a Napoli, Milano ed a Marsiglia; infine, ricorrere alla guerra.

La tesi di Lodge trova oggi una eco in un articolo del «New York Times» il quale, commentando appunto gli incidenti di Milano e Marsiglia, scrive: «Stiamo assistendo all'anteprima della nuova tattica stabilita da Mosca, le cui cause devono ascriversi al fatto che i comunisti vedono che non possono prendere piede servendosi di metodi democratici ed alla constatazione che in Occidente vi è un solo modo per impossessarsi del potere: la violenza. I comunisti si rendono conto inoltre che il programma di ricostruzione europea sta per entrare sulla via della realtà.

«Non vi è nulla di spontaneo — scrive ancora il giornale — nelle agitazioni di questi giorni. Il comunismo sta affrettando i passi perchè non può far più conto del fattore tempo. Temporeggiare significa perdere terreno, perchè i problemi cui gli altri partiti erano sottoposti stanno per essere risolti, e questi partiti sono ben lontani dal crollare». Da questa situazione — secondo il giornale — hanno origine la costituzione del Cominform e l'improvviso ricorso all'attivismo rivoluzionario.

MISURE IN FRANCIA per frenare i disordini

TENTATIVO D'ASSALTO ALLA PREFETTURA DI MARSIGLIA RINTUZZATO DALLA POLIZIA

PARIGI, 14 — Il Gabinetto francese ha deciso oggi di prendere delle misure atte a frenare i disordini nel Paese. Il Governo ritiene necessario che si proceda ad un maggior numero di arresti a Marsiglia onde vengano puniti i capi dei dimostranti ed i funzionari che hanno mancato al loro dovere per non essere riusciti ad impedire i disordini. Nella stessa seduta è stato deciso di apportare vasti aumenti al prezzo del gas, dell'elettricità e dei trasporti.

Intanto a Marsiglia un tentativo di riprendere i disordini nelle piazze è stato rintuzzato dalla forza pubblica che, rinforzata da un contingente di 7 mila soldati appoggiati da carri armati, ha impedito l'assalto alla Prefettura di un gruppo di comunisti. Questi avevano tentato di organizzare l'attacco dopo i funerali di Vincent Voulant, un operaio comunista ucciso nelle sparatorie avvenute durante i disordini di lunedì. Una ingente folla mobilitata dalla sede centrale comunista ha percorso le vie di Marsiglia al canto dell'Internazionale ed al grido di: «Carlini alla forca» (Carlini è il sindaco gollista ferito nei disordini) ma sono stati evitati incidenti di rilievo dall'intervento delle truppe e delle forze di polizia. I sindacati di Marsiglia, onde permettere agli organizzati di partecipare ai funerali, avevano ordinato una sospensione generale del lavoro a mezzogiorno. Oggi anche gli addetti agli autotrasporti della città sono entrati in sciopero. Il numero degli operai inattivi al lavoro ascende — secondo la sede centrale dei sindacati — a 60 mila.

Riunioni dei partiti di centro-sinistra

Nenni non rinuncia ai suoi vecchi progetti

ROMA, 14 — Si sono oggi riuniti a Montecitorio, su invito di Nenni, in rappresentanza dei rispettivi gruppi parlamentari, gli onorevoli Togliatti, Facchinetti, d'Aragona e Nasi, che hanno esaminato assieme a Nenni la situazione politica generale nel Parlamento e nel Paese. La riunione sembra sia stata sollecitata dai repubblicani, i quali si propongono di creare un ponte fra l'estrema sinistra e la democrazia cristiana.

Di questa iniziativa Togliatti e soprattutto Nenni — che non vuole rinunciare ai suoi vecchi progetti — vorrebbero approfittare sia per creare l'auspicato fronte delle sinistre, sia per impedire alla democrazia cristiana di arrivare alle elezioni governando da sola. Evidentemente quello che ha consigliato Togliatti ed alcuni dei suoi fiancheggiatori a ritentare le normali vie dell'intesa parlamentare per il fronte unico dell'opposizione è lo insuccesso degli ultimi attacchi al Governo, sia con la mozione di sfiducia, sia con le agitazioni di piazza. Pur di rovesciare il Governo, nell'intento di far convergere i voti del centro-sinistra sul nome che ispiri fiducia, i comunisti hanno messo in giro i nomi di Nitti e perfino quello di Orlando, per quanto appaia assai improbabile che il Presidente della Vittoria si presti a tale manovra.

Per avanzare proposte precise a De Gasperi, i repubblicani aspettano di conoscere i risultati del Congresso nazionale della D. C. a Napoli, che inizia domani mattina.

L'on. Corbino è tornato a far parte del gruppo parlamentare liberale, assumendo di nuovo la presidenza. Si ritiene che ciò possa preludere alla sua successione a Croce nella presidenza del partito.

L'azione contro i tedeschi ha salvato De Vecchi

ROMA, 14 — Cesare Maria De Vecchi non dovrà scontare alcuna pena dopo la sentenza emessa oggi, a tarda ora, dalla Corte speciale di Assise, la quale lo ha riconosciuto colpevole, nella sua qualità di quadrumviro, d'aver promosso e organizzato l'insurrezione del 1922 che portò alla marcia su Roma. Per tale colpa gli sono stati inflitti cinque anni di reclusione, che gli sono stati però condonati, avendo i giudici riconosciuto che dopo l'8 settembre 1943 l'imputato combattè contro i tedeschi. E' stato assolto invece dall'imputazione di cui all'art. 2 della Legge speciale per i delitti fascisti, perchè i fatti attribuitigli non costituiscono reato, e dall'imputazione di atti rilevanti per amnistia.

Ha avuto inizio ieri il processo a carico dell'ex generale Archimede Mischi, imputato di collaborazionismo, per avere dopo l'8 settembre ricoperto gli incarichi di comandante dei Carabinieri, di capo di stato maggiore dell'Esercito repubblichino e di comandante dei tribunali delle grandi unità.

In un centro sperimentale segreto della RAF

Scienziato tedesco perito in una violenta esplosione

LONDRA, 14 — Nel centro sperimentale segreto per il lancio dei proiettili radiocomandati, a Westcott, si è verificata una violenta esplosione, che ha causato un morto e dieci feriti. La persona rimasta uccisa è il dott. Schmidt, uno dei più quotati esperti tedeschi di apparecchi-razzo che era stato portato in Granbretagna per esperimenti del genere. Anche tra i feriti dovrebbero esserci degli scienziati tedeschi, ma ciò non è stato ufficialmente confermato.

Viene mantenuto il più rigoroso riserbo sull'entità dei danni provocati dall'esplosione. Sembra che essa debba attribuirsi ad un combustibile segreto usato nella propulsione del razzo.

Nelle Università

Inalterate le tasse aumentano i contributi

ROMA, 14 — Le tasse universitarie ordinarie — a quanto informa il Ministero della P. I. — rimangono nella misura stabilita dal decreto del 2 giugno. Le integrazioni richieste dalle Università sotto forma di contributi non dovranno superare il limite massimo di lire 6000: detta somma sarà integralmente corrisposta solo dagli studenti più abbienti, mentre sarà ridotta proporzionalmente con sgravio parziale o totale a seconda delle condizioni economiche dello studente subordinatamente ad un certo grado di profitto

Spedizione punitiva presso Capodistria

CAPODISTRIA, 14 — Nei giorni scorsi, in piena notte, un gruppo di titini invadevano la frazione di Gason, in Comune di Monte, lanciando grida minacciose ed iniziando una violenta sassaiola contro le case degli abitanti, provocando danni. Parecchi contadini rimasero contusi. Tutta la popolazione del luogo si barricò nelle case. Sembra che la spedizione punitiva sia stata motivata dal fatto che gli abitanti avrebbero ricusato di iscriversi all'UAIS.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 79,40 (79), Rendita 5%, 84,90 (86), Redimibile 3.5%, 70.25 (70), Redimibile 5%, 84 (85), B. Tesoro 1948 5%, 99,15 (99,60), B. Tesoro 1950 I 5%, 95,50 (95,90), B. Tesoro 1951 4%, 89,75 (90,25).

Azionari: Generali 11600 (11750), Ras 3985 (3600), Bastogi 2780 (2900), De Angeli 20300 (19000), Linif. e Canap. 3150 (3100), Unione Manifatture 171000 (174000), Cascami Seta 5000 (5300), Fibre 1590 (1510), Snia 9750 (9470), Finsider 1030 (1020), Ilva 247 (250), Catini 429 (423), Ansaldo 340 (350), Breda 360 (350), Bianchi 590 (600), Fiat 1075 (1040), Reggiane 120 (115), Sade 900 (—), Edison 2210 (2185), Valdarno 2810 (2855), Sarda 690 (—), Seso 700 (725), Sip 975 (983), Vizzola 2330 (2320), Meridelettrica 510 (505), Romana Elettrica 2180 (2150), Terni 360 (353), Unes 325 (330), Distillerie It. 2750 (2720), Eridania 9980 (10200), Anic 1600 (1550), Italgas 42,25 (41,75), Rumianca 222 (218), Fondi Rustici 1820 (1850), Beni Stabili 3500 (3700), Cartiere Burgo 3430 (3440), Ginori 2600 (2650), Pirelli It. 1890 (1760), Pirelli e C. 2430 (2415).

BORSA DI TRIESTE

Generali 11650 (11600), Assicuratrice 4750 (4800), Infortuni 11600 (—), Ras 4050 (3900), Bastogi 2930 (—), Tripcovich 4100 (4200), CRDA 500 (—), Terni 352 (368), Ilva 250 (—). Titoli negoziati: 40 Generali.

Mercato delle valute: Trieste, prezzi informativi: sterlina oro 8400-8500; marengo 5700-5750; dollaro 570-580; unitaria 1500-1550; svizzero 148-150; francese 190-210; dinaro 240; oro al mille 920.

Richardson respinge l'accusa di corruzione

L'escussione dei primi testi

Dinanzi alla Corte marziale americana presieduta dal col. Numa A. Watson, il magg. Richardson ha respinto ieri l'accusa di corruzione contestatagli dal Prosecutor. Ciò che non sorprende, se si pensa all'atteggiamento fermo e deciso da lui assunto quando fu chiamato a deporre ai processi precedenti, e la calma e la disinvoltura sempre ostentate. Il tono deciso della sua risposta: «Not guilty», non colpevole, lasciano intendere ch'egli si prepara ad una tenace difesa.

L'udienza si è iniziata con notevole ritardo — più di un'ora — perchè si è dovuto attendere l'arrivo del nuovo giudice chiamato a sostituire il magg. Haupt, che all'udienza precedente era stato escluso dalla Corte. Il ten. col. Rawls, appena giunto da Livorno, si è recato immediatamente al tribunale. Il pubblico è scarsissimo (il dibattimento si svolge tutto in inglese e l'unico teste italiano di oggi parlava anche lui inglese), sicchè l'aula vastissima ha un aspetto alquanto desolato con le lunghe file di sedie vuote. Il dibattimento comunque è stato abbastanza vivace, certamente più di quanto si poteva aspettarsi dopo aver assistito a quello della Corte marziale britannica contro Squire e Wilde.

Subito, all'inizio dell'udienza, la Difesa, sostenuta dal cap. Berger e dal ten. Amanti (l'avv. Levitus ieri non si è visto perchè, a quanto si è potuto capire, è partito per una licenza), ha riservato una sorpresa ai profani di procedura anglosassone: l'avv. Berger ha chiesto che uno dei giudici, il ten. col. Goodwin, fosse dimesso dalla Corte, ed il ten. col. Goodwin infatti, senza dir motto, ha lasciato il suo posto e se n'è andato. E' uno dei molti diritti questo che la legge riserva alla Difesa: essa può, qualora uno dei giudici non sia di suo gradimento, e senza giustificare in alcun modo la sua richiesta, sollevare quella che viene chiamata una «perentory chalange» (alla lettera, significa «obiezione perentoria»). I giudici, che in partenza erano nove, si riducono così ad otto. Siedono tutti al medesimo tavolo — un lungo banco di legno nero a forma di ferro di cavallo. Ai due lati sono i banchi dell'Accusa e della Difesa, due rozze tavole di legno con sopra una coperta da campo; su una di esse, in mezzo ai suoi difensori, siede l'imputato, elegante e perfettamente tranquillo.

Prima che l'Accusa proceda alla presentazione delle prove, i difensori sollevano una serie di eccezioni giuridiche, alle quali risponde il Prosecutor, cap. Donald Joung. Lo avv. Berger rileva che l'atto d'accusa presenta numerose lacune, perchè non specifica le date precise in cui avvennero le corruzioni, sostiene che l'imputato non può essere definito un «agente del G. M. A.» in quanto egli è prima di tutto un ufficiale americano, ed avanza infine la tesi, alquanto ardita, che il rappresentante di un Governo militare non avrebbe avuto bisogno di scendere a transazioni con gli imprenditori, in quanto un Governo militare ha la possibilità di governare con la forza. La Corte ha respinto tutte le eccezioni della Difesa.

Si procede quindi all'escussione dei testi, e si rientra, dopo le vivaci schermaglie fra Accusa e Difesa, nella solita atmosfera che da tanto tempo caratterizza ormai i processi originati da questo scandalo: si riparla cioè di moduli P. W. 1 e P. W. 2, e di assegnazioni di contratti e via dicendo. Nulla di nuovo porta a questo proposito il primo teste, cap. Chamberlain, che ha fatto parte di una sezione della Divisione LL. PP. del G. M. A. Il secondo invece, l'ing. Coassini, funzionario dei P. W., che già era comparso ripetutamente in altre aule, ammaestrato forse dalla esperienza, ha portato all'udienza una bellissima mappa sulla quale ha tracciato un grafico da cui risulta chiaramente il sistema usato nella assegnazione dei contratti e la trafila che i moduli dovevano percorrere prima di giungere nelle mani degli imprenditori.

Ha deposto poi l'attuale capo della Divisione LL. PP. ten. col. Keefe, il quale ha fatto presente che la sua carica, quella stessa a suo tempo occupata dal magg. Richardson, gli consente di ordinare al Genio Civile di rompere in qualsiasi momento i contratti.

Da ultimo ha deposto il col. Pagnotta, che in qualità di capo della C. I. C. per l'Italia, ha condotto le indagini che hanno portato al processo. Gli viene sottoposta una fotografia nella quale egli riconosce un baule che si trovava nell'ufficio del magg. Richardson e nel quale venne rinvenuta la famosa cassetta d'acciaio contenente il denaro ed i preziosi accumulati dall'imputato. Anche la cassetta viene presentata come prova e quindi la Corte si aggiorna alle 9 di questa mattina.

Rondini venefiche

In una casa dell'Oklahoma ben sette persone, tra cui due medici ed un'infermiera, sono stati colpiti nel giro di una settimana da un misterioso malessere per cui tutti i malati hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale. Le sette persone risultarono avvelenate da esalazioni di monossidio di carbonio provocate dal caminetto della casa, ostruito da un nido di rondini.

O TRIGEMINO A SIENA

In una clinica di Siena la signora Siria Samichelli Papi ha dato alla luce tre maschietti che godono ottima salute.

O E' MORTO CAVAZZUTI

A Roma è deceduto il noto giornalista Silvio Cavazzuti, che per venti anni fu corrispondente del «Corriere della Sera» dalla Capitale.

O TERRORE NOTTURNO

Un individuo affetto da licantropia, ha fatto la sua comparsa di notte per le vie del centro di Roma, emettendo urla inumane. Verso l'una il «lupo manaro» è stato visto presso Piazza Colonna; indossava un cappotto scuro e un cappello di feltro grigio calato sugli occhi. Il poveretto proceveda a corsa pazza, fermandosi ogni tanto bruscamente e riprendendo subito dopo la corsa. Di tanto in tanto l'acuto ululato echeggiava sinistro nella piazza agghiacciando il sangue ai rari nottambuli.

O OTTO SULLA FORCA

Sette ex appartenenti alle SS ed un civile tedesco sono stati impiccati a Landsberg per l'assassinio di aviatori americani e per il maltrattamento di prigionieri di guerra russi a Dacnau.

O GOVERNO IN ESILIO

Il presidente dell'Associazione dei cittadini dello Stato libero di Danzica, Werner Richter, ha annunciato che è stato costituito nella zona americana della Germania un governo provvisorio in esilio dello Stato di Danzica. Attualmente lo Stato di Danzica si trova sotto amministrazione polacca.

CRONACA DELLA CITTA'

Allarme per i licenziamenti

Benchè il fenomeno abbia per ora un carattere stagionale, le preoccupazioni dei lavoratori sono giustificate - La pronta azione degli organismi sindacali

Acquietatesi le agitazioni per gli adeguamenti salariali, si sta diffondendo tra i lavoratori triestini un grave allarme, che si può riassumere in una sola parola: licenziamenti. I legittimi timori sorti in questi giorni sono stati accentuati da taluni commenti, che annettono al deprecato fenomeno proporzioni catastrofiche, individuandone le cause in quel ribasso dei prezzi, che, prima lungamente ed a gran voce invocato, sembra ora diventato per talune correnti un autentico vaso di Pandora.

Quale è la reale ed attuale consistenza della nuova ondata, se così si può chiamare, di licenziamenti? Un rapido giro d'orizzonte agli stabilimenti dove sono recentemente avvenute riduzioni di personale, varrà a chiarire le idee più di qualsiasi commento. All'O.M.S.A. sono stati licenziati una ventina di operai, assunti durante l'estate per lavori a termine. Alla «Stock», dove lavorano tuttora 370 dipendenti, hanno estinto il loro rapporto d'impiego 26 donne, assunte anch'esse per lavori stagionali. Una trentina di persone sono state, nel corso dell'ultimo mese, gradualmente licenziate dallo Stabilimento e dal reparto confezioni del Corso della Ditta Beltrame, nella quale rimangono però in attività circa 500 persone. Si tratta, in questo caso, più che altro, di una contrazione caratteristica del termine della stagione autunnale; dimodochè si può prevedere una ripresa per il mese di gennaio, con l'afflusso delle stoffe per le confezioni primaverili.

Più seria, la situazione all'Alabarda-Alberti, dove 56 persone, nella quasi totalità donne, impiegate dal principio d'ottobre nella lavorazione delle fave, sono state mandate ad ingrossare le file dei disoccupati. Questa cifra è notevole rispetto ai 90 addetti tuttora in attività, ma — secondo quanto affermano i dirigenti della Ditta — anch'essa verrà ridotta con l'approssimarsi delle festività. 18 persone sono state licenziate al Saponificio «Adria», sia in seguito alla normale riduzione di lavoro propria dei mesi invernali, sia alla dilagante concorrenza del sapone all'olio d'oliva fabbricato clandestinamente — e quindi a prezzi imbattibili — nelle regioni meridionali — dove questo anno, notoriamente, la produzione dell'olio è abbondantissima.

Come è facile osservare da questa succinta esposizione, pur considerando la dolorosa posizione di coloro che sono rimasti senza lavoro, l'attuale situazione si presenta per il momento localizzata ad alcune Ditte, e dovuta a cause bene individuate e particolari a ciascuna di esse. Ma, innegabilmente, da un lato strettamente formale, l'allarme deve ritenersi giustificato. In seguito alla mancata proroga dell'Ordine del G.M.A., relativo al blocco dei licenziamenti, siamo praticamente entrati in fase di sblocco. Non bisogna d'altra parte dimenticare le analoghe condizioni della Repubblica Italiana, dove, nonostante la decadenza delle disposizioni corrispondenti, la C.G.d.L. si è recisamente opposta a licenziamenti in grande stile. Facendosi forte di tale tacita conservazione del blocco nel resto d'Italia, la locale Camera Confederale del Lavoro ha preso subito posizione, invitando alla collaborazione, malgrado la tensione esistente, anche i S. U., al fine di ottenere il riconoscimento formale del mantenimento dello «status quo» nel campo del lavoro, con l'eventuale gradualità dei licenziamenti, ed a condizione che i lavoratori colpiti dal provvedimento vengano istradati verso diverse forme di attività.

Questo il punto di vista (basato principalmente sulla necessità di comprimere la grave disoccupazione che ci affligge) esposto al col. Lane dello Ufficio del Lavoro dalle organizzazioni sindacali.

Si attendono ora gli sviluppi dell'azione.

ANNONARIA

Da domani pane con farina abburattata all'85%. Le giacenze di farina bianca americana restano bloccate.

Distribuzione burro (Pontificia Commissione Assistenza) da oggi in ragione di gr. 400 a persona, buono di prelevamento I olio, viene da oggi estesa alle categorie da 0 a 19 anni del capoluogo. Lire 850 al kg; termine il 30.

Carne conservata per ammalati in distribuzione da oggi agli aventi diritto nel capoluogo e comuni della Zona: «Meat Pork», 12 once, lire 56 per possessori buoni supplementari carne da 100 gr. giornalieri, due barattoli a persona, buoni portanti la data dall'1 al 10 corr.; «Horse Meat», 20 once, lire 70, per possessori buoni 50 gr. giornalieri, tre barattoli a persona, asporto tutti i buoni relativi a novembre. Termine il 30.

Oggi hanno termine le distribuzioni di olio d'oliva rettificato, carte Aviss capoluogo; strutto ttute le categorie; farina bianca tutte le categorie; pasta bianca G.M.A. dipendenti Forze alleate buoni mese ottobre.

Petrolio. Gli associati al commercio all'ingrosso ritirino presso la sede di via S. Nicolò 7 l'autorizzazione

La nobile figura di Cosattini rievocata dal prof. Bobbio

Ieri sera nell'aula magna della Università il prof. Norberto Bobbio, presentato dal prof. Origone, in assenza del Magnifico Rettore prof. Cammarata, ha commemorato la nobile figura del prof. Luigi Cosattini, incaricato di Diritto Civile della Facoltà di Giurisprudenza nell'anno 1943-44. Dopo aver messo in luce i suoi cospicui meriti di studioso, l'oratore ha tratteggiato il carattere fiero e indomabile dell'antifascista e dell'uomo che neanche di fronte agli aguzzini nazisti venne meno a quella fermezza morale che sempre aveva improntato la sua vita. Tra il pubblico erano presenti il Presidente del Comune avv. Miani, l'on. Cosattini, Sindaco di Udine, padre dello scomparso, e la Facoltà di Giurisprudenza al completo.

Decesso. E' deceduta ieri notte in tarda età la signora Ortensia Polli, vedova dello scrittore concittadino Edoardo Polli. Moglie e madre esemplare, la signora Polli era assai nota per le sue davvero rare doti di cuore e di mente. Ai figli Bice, scrittrice e poetessa molto apprezzata, ed avv. Pierantonio le nostre sentite condoglianze.

Da oggi alla Posta centrale

Servizi telegrafonici estesi alle ore notturne

Da oggi il servizio telefonico urbano, interurbano e internazionale per il pubblico è esteso anche alle ore notturne con orario permanente. L'accettazione dei colloqui avrà luogo nell'attuale ufficio, con ingresso dalla parte centrale del Palazzo delel Poste (piazza Vittorio Veneto). Contemporaneamente, nel medesimo ufficio, con la stessa data, dalle ore 21 alle 8 verrà pure provveduto per il servizio di accettazione dei telegrammi.

L'asta dei preziosi ripresa dal Monte di Pietà

Apprendiamo che prossimamente verrà esteso al T.L.T. il Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato relativo al credito pignoratizio e la vendita all'asta dei pegni d'oro non riscattati alla loro scadenza. Con questo provvedimento, viene data piena libertà all'attività dei Monti di Pietà, che in questi ultimi anni avevano dovuto sospendere la vendita dei preziosi, con ripercussioni sfavorevoli nella concessione dei prestiti. Di conseguenza, anche la Sezione di credito su pegni della Cassa di Risparmio di Trieste riprenderà tra breve le aste degli oggetti preziosi relativi ai pegni non rinnovati. Daremo maggiori informazioni non appena verrà data applicazione al succitato provvedimento.

La Presidenza di Zona non si occupa di alloggi

La Presidenza di Zona comunica di non essere competente in materia di alloggi, collocamento ed assistenza, per cui eventuali richieste in questo senso, non verranno prese in esame.

Convocazione di ex alpini

Gli ex alpini sono invitati stasera alle 20.45 nella sede del C.A.I. (via Milano 2) per comunicazioni.

Le nozze della Principessa Elisabetta

Una parata in Piazza Unità

IERI ALLE ORE 16 E' PARTITA PER LONDRA LA RAPPRESENTANZA DELLA P. C.

In occasione del matrimonio della Principessa Elisabetta con il tenente Philip Mountbatten della Marina britannica, avrà luogo il 20 novembre in Piazza Unità una parata militare. Alla parata prenderanno parte un distaccamento della Marina da guerra britannica, comandato da un ufficiale, due Compagnie del secondo Battaglione «Royal Scots», due del primo Battaglione del Reggimento «King's Own» e due del Battaglione del Reggimento «South Lancashire» al Comando dei rispettivi ufficiali comandanti, e le bande del secondo Battaglione «Royal Scots» e del primo Battaglione del Reggimento «King's Own». Poco prima delle 10 l'ufficiale comandante il secondo Reggimento «South Lancashire» passerà il comando del reparto al Comandante della 24.a Brigata di Fanteria. Alle ore 10 verranno presentate le armi al magg. gen. T. S. Airey che passerà in rivista le truppe. I reparti partecipanti alla rivista sfileranno poi davanti al gen. Airey.

Ieri alle 16, con un treno militare, hanno lasciato Trieste diretti a Londra, ove assisteranno alle nozze della Principessa Elisabetta, i componenti della Polizia Civile della V. G., invitati nella capitale inglese dal Commissario della Polizia metropolitana. I funzionari italiani sono: l'Ispettore capo della CID dott. Gaetano Salvati; il Vice sovraintendente Lucio Olivieri; la Vice ispettrice delle donne poliziotto Anna Maria Scoppini; il Vice sovraintendente della Scuola di Polizia Lino Cosma; il Vice sovrintendente del personale Luciano Corrier e l'Ispettore capo della Sottozona del Traffico Mario Gonzati. Essi rimarranno a Londra circa una settimana. Prima della loro partenza, gli ufficiali si sono recati nell'Ufficio del gen. Gaither, Ufficiale Superiore per gli Affari Civili, il quale ha rivolto loro l'augurio di buon viaggio.

Doni a tutti i bimbi dal "Natale Triestino,,

Il Comitato «Natale Triestino», a tranquillità di tutte le mamme, informa che i nomi dei bimbi poveri della intera città sono stati raccolti su appositi schedari, perfettamente aggiornati, in base al «Libretto di assistenza». Sono pertanto elencate tutte le famiglie che hanno un sussidio dallo E.C.A., o che ricevono la minestra giornaliera dell'E.C.A. e della P.C.A. sono i bimbi assistiti dalla O.N.M.I., dalla Provvida e dagli OO.GG.; sono i nuclei familiari che rientrano nello ambito della Postbellica per le conseguenze della guerra; e così via via. Nessuno, dunque, sarà escluso dalla piccola grande gioia di un dono per Natale, offerto dal Comitato e per lui dalla generosità cittadina.

Il processo contro gli imprenditori

Due altre assoluzioni

E' continuato ieri, avviandosi a conclusione, l'ultimo processo contro gli imprenditori. La sezione presieduta dal magg. Reakes ha ripreso l'udienza alle ore 10.30. Al banco della difesa gli avvocati Schivi, Turola, Sardos, Jona, De Marsico, Buonsembianti, Giannini, Annoscia, Cavalieri, Maresca, Sbisà e Poillucci. Il Prosecutor avv. Marcucci, rispondendo alle istanze dei difensori, i quali avevano chiesto nell'udienza precedente l'assoluzione di tutti gli imputati, ha esaminato tutte le risultanze di causa, sostenendo che esse erano tali da convincere la Corte avere l'Accusa portato prove sufficienti di colpevolezza. Dopo circa un quarto d'ora di Camera di Consiglio, la Corte ha pronunciato la seguente sentenza: ing. Albino Mazzacurati, difesa avv. De Marsico e Jona, viene assolto «prima facie» da tutte le accuse e viene ordinata in suo favore la restituzione della cauzione di 5 milioni; Antonio Lanari, difesa Sardos, Turola e Poillucci, viene assolto «prima facie» da tutte le imputazioni e viene ordinata la restituzione della cauzione di 6 milioni. Nei confronti di tutti gli altri imputati, la causa proseguirà oggi alle 9.30.

Nove commercianti triestini assolti al Tribunale di Gorizia

Al Tribunale penale di Gorizia si è iniziato ieri il «processo dell'olio», che prende nome dal noto scandalo avvenuto ancora nel novembre del '42 in seguito alla sottrazione al consumo di ingenti quantitativi di olio tesserato. Fra i dodici imputati figuravano anche nove commercianti triestini: Giuseppe Berani (titolare della trattoria «Pepi Granzo»), Giuseppe Azman, Carlo Righer, Luigi Ostolidi, Antonio Sarè, Mario Oleonic, Pierina Livelig, Giuseppe Livelig e Giovanna Gazet. Essi però, dopo soli 15 minuti di udienza sono stati assolti perchè il reato deve considerarsi estinto per amnistia. Contro gli altri tre imputati, i funzionari della Sepral Corrado Tamburlini, Oreste Bisiani e Iolanda Pollastro, il processo continua.

Accolto all'ospedale maggiore in osservazione per una sbornia, Ermenegildo Stella, abitante in Salita di Gretta 7, levatosi dal letto ha sferrato un potente pugno contro la finestra, mandando in frantumi i vetri e ferendosi entrambe le mani.

L'edicola di Campo San Giacomo fatta saltare con una carica di tritolo

A Villa Opicina: due aggressioni e lancio di manifestini

Un criminoso attentato dinamitardo è stato perpetrato stanotte, poco dopo le 23, ai danni dell'edicola di giornali sita in Campo San Giacomo. Alcuni sconosciuti, praticato un piccolo foro sotto la fragile costruzione, vi hanno collocato una bottiglia contenente una forte carica di tritolo, che è esplosa con enorme fragore, sventrando l'edicola, in modo che della costruzione non è rimasto altro che lo scheletro. Camionette del Reparto Celere hanno immediatamente perlustrato la zona, senza tuttavia trovare traccia dei criminali. Sul posto si sono portati pure i rastrellatori ed hanno controllato i paraggi.

Due sconosciuti, appostati in una zona oscura di via Nazionale, a Villa Opicina, hanno brutalmente aggredito l'altra sera, verso le 22 certo Giuseppe Sozanski, abitante a Conconello 15, colpendolo al volto con un pugno di ferro. L'arrivo di alcune persone ha messo in fuga gli energumeni.

L'altra notte, poco dopo le 23, udito bussare all'uscio, Dionisio Luxa, di 20 anni, da Villa Opicina, si affrettava ad aprire. Appena sporto il capo sulla via, veniva colpito da una violenta scarica di pugni da un tizio, il quale, scostatolo con uno spintone, irrompeva nella cucina. Fortunatamente sul posto si trovava anche un amico del Luxa, ed in breve i due riuscivano a mettere in fuga l'aggressore, che è stato identificato per certo Alessandro Starz.

L'altra sera verso le 20, una pattuglia della P. C. di Villa Opicina, ha rinvenuto in via Basovizza innumeri manifestini italo-sloveni inneggianti al fronte popolare del T.L.T. ed a Trieste, in via Rossini sono stati rinvenuti numerosi altri inneggianti all'UAIS. Stanotte, verso le 3, una pattuglia della P.C. ha fermato in una via del centro Giuseppe Skuca, di 46 anni, abitante in via Perarolo 8, il quale è stato trovato in possesso di qualche migliaio di manifestini di propaganda per un comizio della Gioventù del T. L.T. ed altri con i soliti slogan.

Movimentata scena in Polizia

Tentativo di suicidio d'un ladro di stoffe

Marcello Damiani, l'autore del furto di stoffe perpetrato la scorsa settimana nel negozio di Corso Garibaldi 9, arrestato due giorni or sono da agenti della «Volante», ha tentato ieri nel pomeriggio di togliersi la vita. Condotto poco dopo le 16 negli uffici segnaletici della Centrale di Polizia per i necessari rilievi per l'iscrizione nel casellario giudizario, il Damiani, levatosi di scatto dalla sedia ov'era seduto, si precipitava verso una finestra aperta con l'evidente intenzione di gettarsi a capofitto nel sottostante cortiletto. La tragedia è stata evitata per l'ammirevole sangue freddo dell'agente Aureliano La Rocca, il quale, balzato accanto al Damiani, l'afferrava per le spalle e lo trascinava nell'interno della stanza. Nella breve colluttazione il La Rocca urtava con un gomito contro un vetro, mandandolo in frantumi e ferendosi a una mano; gli stessi cocci ferivano leggermente anche il Damiani. I due feriti sono stati soccorsi sul posto da un sanitario della CRI, e poco dopo l'arrestato è stato avviato alle carceri.

Ieri sera una giovane donna, in preda ad un forte sconforto, ha tentato di togliersi la vita buttandosi a capofitto da una gradinata di via Crosada nel sottostante Teatro Romano. Raccolta dalla CRI, la giovane è stata trasportata all'ospedale, ove è stata identificata per Santina Ugrin, di 20 anni, da Pinguente.

SPETTACOLI

La Compagnia Melato al Verdi

Questa sera alle ore 20.30 la Compagnia Melato-Carnabuci rappresenterà «Casa paterna» di H. Suderman. Domani replica di «La figlia di Jorio» di G. d'Annunzio.

Stasera alla Società dei Concerti

Questa sera, alle 20.45 precise, avrà luogo alla Società dei Concerti il concerto del pianista Nikita Magaloff con il programma già pubblicato. Si raccomanda ai soci la massima puntualità.

La stagione concertistica dell'Università popolare

La stagione concertistica dell'Università popolare avrà inizio il giorno 25 novembre: la violinista Gioconda De Vito, accompagnata al pianoforte dal prof. Bruno Bidussi, eseguirà composizioni di Bach, Franck e Paganini. Esecutori nei successivi concerti saranno i pianisti Germano Arnaldi, Franz Gmachl, Maria Luisa Ravasini, Giorgio Vidusso; i violinisti Pina Carmirelli (che eseguirà col prof. Bidussi musiche di Beethoven), Hermann Krebbers, Angelo Stefanato; il Quartetto Ferro ed il Quartetto Simini. Ricordiamo ai soci dell'Università popolare che gli abbonamenti non potranno essere acquistati dopo il 20 novembre. La Segreteria dell'Università popolare (via Paduina 8, tel. 67.11) è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Riduzioni cinematografiche Enal

L'Enal informa che a partire da lunedì prossimo i cinematografi ai quali l'Enal ha fatto giungere le scorte di biglietti, applicheranno le riduzioni. Per poter usufruire delle riduzioni, praticate tutti i giorni ad eccezione di quelli festivi e delle prime visioni, è necessaria l'esibizione della tessera Enal munita di fotografia e dei bollini assicurazione e riduzione cinematografica. L'adesione all'Enal è aperta a tutti.

LO SPORT

Il G. P. ippico di Ginevra vinto dall'americano Kaiser

GINEVRA, 14 — Al Concorso ippico internazionale di Ginevra è stato disputato ieri sera il Gran Prix de la Ville de Genève. Hanno partecipato alla gara 37 cavalli. Ecco i risultati: 1) Col. Kaiser (S. U.); 2) cap. De Selliers de Moranville (Belgio); 3) Conte De Maille (Francia); 4) Peters (Francia); 5) Gudin De Vallerin (Francia). All'ottavo posto si è classificato Raimondo D'Inzeo (Italia) con 4 penalità.

Tre triestini nella nazionale di hockey su prato

BOLOGNA, 14 — Domenica 23 novembre sarà effettuato a Sanremo l'incontro internazionale Italia-Spagna di hockey su prato. Sono stati chiamati all'allenamento collegiale che avrà inizio domenica prossima nella stessa Sanremo i migliori giocatori di varie società, tra cui i tre triestini Cosentino, Verin e Bais dell'Hockey Club Trieste.

Domani tre partite di "C,,

Tre delle cinque squadre triestine partecipanti al campionato di Serie C saranno impegnate domani sui locali campi di gioco e precisamente nel mattino allo Stadio il Sant'Anna contro la tecnica Sangiorgina e a S. Giovanni il S. Giovanni contro l'omogenea Cividalese, tutte e due con inizio alle 10.30. Nel pomeriggio alle 14.30 ancora sul campo di S. Giovanni l'imbattuta formazione del Ponziana incontrerà l'Itala di Gradisca, squadra questa che ancora rappresenta l'incognita del girone I.

ORE DELLA CITTA'

★ I ciechi residenti nel Comune di Trieste, soci o non dell'U.I.C., si presentino in piazza della Borsa 4, per comunicazioni relative ad un'assegnazione straordinaria di pane.

★ Ufficio di collocamento per la gente del mare. Chiamata «Italia» S.A.N. per il 17 corr: 1 I.o nostromo da passeggeri; 1 I.o carpentiere da passeggeri; 1 I.o infermiere; 1 operaio meccanico; 1 carbonaio; 1 barista I.a classe; 1 cameriere ripostiere; 7 camerieri I.a classe; 5 camerieri II.a classe; 5 camerieri III.a classe; 3 camerieri pompieri; 6 garzoni camera in I.a; 1 piccolo camera; 2 amanuensi; 3 stiratrici; 1 lavandaia; 1 II.o cambusiere; 1 capo partita; 1 II.o tipografo; 1 parrucchiere; 1 cameriera-donna.

★ CAMERA DEL LAVORO — Sindacato lav. petrolio: domani alle 10 riunione per le elezioni del consiglio direttivo; i disoccupati sono invitati a presentarsi presso il S.I.L.P., stanza 31. — Il 24 corr. a Roma s'inizia il congresso nazionale della Federazione dei pensionati: Trieste sarà rappresentata dal presidente del Sindacato prov., avv. Barzal. — Si ricorda a tutti i datori di lavoro barbieri che i loro dipendenti, qualora siano a percentuale nella misura del 50%, conservano inalterati i diritti alle ferie, alla gratifica natalizia e al minimo garantito. Lo stesso vale per i lavoratori retribuiti col 45%.

★ OGGI — ore 15.30 nell'aula del S. Cuore, in via Tigor 22, a cura del Liceo «Nostra Signora di Sion», la dott.ssa Rita Ratizza inizierà la lettura dell'opera filosofica «Scienza Nuova»; — ore 18, alla galleria «Al Corso», inaugurazione della III Mostra collettiva del Gruppo artisti indipendenti, con abbinato un referendum a premio per la scelta delle migliori opere; — ore 19.30, al Centro prov. ACLI, lezione del corso di preparazione sindacale per giovani.

★ DOMANI — ore 10, convocazione all'Associazione esercenti piccolo commercio, via S. Nicolò 7, dei soci venditori ambulanti e posteggiatori nei mercati per importanti comunicazioni; — ore 10, al cinema Alabarda, «Nel castello dei briganti» con i burattini di Fiorello.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.15: «La signora Miniver» con Greer Garson e Walter Pidgeon. Ultima 21.45.
SUPERCINEMA. 14.30: «La monaca di Monza», P. Barbara, R. Brazzi.
FENICE. 15.30: «Stanotte e ogni notte» Rita Hayworth, in tecnicolore.
FILODRAMMATICO. 15.30 (Cassa 15). Ultima 21.45: «Il ponte di Waterloo», V. Leigh, R. Taylor, colosso Metro.
ITALIA. 15.30: «Le campane di S. Maria», Ingrid Bergman, Bing Crosby, R.K.O.
ALABARDA. 14: «La voce nella tempesta», film indimenticabile con M. Oberon e L. Oliver.
IMPERO. 15.30: «Non sono una spia!», il dramma di un ragazzo che nel dolore è divenuto uomo, con Eddie Bartholo mew. Incom 91.
VIALE. 16: «Mondo che sorge» con Joel Mc. Crea, Frances Dee.
MASSIMO. 15.30: «Un evaso ha bussato alla porta» con J. Arthur, G. Grant e R. Colman.
NOVO CINE. 16: «La donna e lo spettro» con Bob Hupe, Paulette Goddard.
GARIBALDI. 15.30: «Pattini d'argento» con Belita. Prima visione.
MARE. 15.30: «I miserabili», nuova edizione argentina. Prima visione.
ARMONIA. 15.30: «Amore per appuntamento», C. Boyer, M. Sullavan. Nuovo varietà.
ODEON. 15.30: «Panico», medaglia d'oro al Festival di Venezia, Viviene Romance e M. Simon, stupendo, 2.a vis.
SAVONA. 15.30: «Notre Dame», colosso con Charles Laughton.
IDEALE. 15.30: «40 mila cavalieri» con G. Taylor e B. Briant. Eroismo, amore e avventura. Colosso.
MARCONI. 15.30: «Da quando te ne andasti», C. Colbert, S. Temple, pass.
AZZURRO. 16: «La contessa di Montecristo» dal celebre romanzo di A. Dumas.
RADIO. 15.30: «Inferno nel deserto» con Gene Tierney e George Sanders.
CENTRALE. 15: «La gondola del diavolo», emozionante con E. Spalla.
VITTORIA. 16: «La taverna delle stelle», musicale con le più indiavolate rumbe.
ADUA. 15: «Corregidor», eroica resistenza d'una guarnigione americana assediata, interpretata superbamente da Elissa Landi e Otto Kruger.
VENEZIA. 15: «La mummia» e «Torna caro ideale».
BELVEDERE. 15.30: «Gli eroi dell'isola» con gli astri della risata Gianni e Pinotto, più Giornale Universal.

Ritrovi e trattenimenti

«**ROUGE ET NOIR**» l'ambiente preferito dell'Albergo Excelsior dopo teatro. Musica e danze dalle 22 in poi.
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: dalle 20.30 trattenimento di danze.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 12: Trio Alegiani. 13: Notiziario. 13.15: Canzoni. 13.35: Orch. Nicelli. 14.10: Qualche disco. 14.15: Attualità mediche. 17: Musica per il popolo. 18: Musica da ballo. 18.50: Motivi da operette e riviste. 19.30: Lezione d'inglese. 19.45: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.15: Chi è? 20.25: Musica per voi. 21.15: Fantasia operistica. 21.45: Orchestra Gallino. 22.20: Drury Lane, incisione della B.B.C., indi musica da ballo.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Per la donna. 12: Trio Alegiani. 13.35: Orchestra Nicelli. 17: Musica per il popolo. 18.50: Concerto. 19.20: Per gli uomini d'affari. 19.25: Estrazioni del Lotto. 20.30: 7 giorni a Milano e altrove. 21.5: Botta e risposta. 21.45: Radiorchestra Gallino. 22.20: A dieci chilometri da Jannercity.

STATO CIVILE

MORTI DENUNCIATI. Braidotti in Braida Maria a. 60; Berghi Giovanni a. 62; Iugovaz Ernesto a. 38; Bellini Aldo a. 4; Zecchini Giovanni a. 68; Pignon ved. Polli Ortensia a. 81; Zanfagnin in Terinelli Ottilia a. 62.

MATRIMONI TRASCRITTI: Vanin Giuseppe, falegname con Koren Maria ved. Dujmovich, casal.; Lucci Enea, elettricista con Cozzolino Anastasia, casalinga; Bernardis Duilio, cuoco maritt. con Franza Elvira, sarta; Alberti Ezio, impiegato con Maffi Angiolina, casalinga; Mauro Angelo, marinaio con Degrassi Nerina, modista; Cozzolino Tommaso, commerciante con Olivo Anna, casalinga; Duco Paolo, ferroviere con Grio Vittorina, impiegata; Pisanelli Francesco, macch. ferr. con Buda Sofia ved. Bartolucci, sarta.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 13; 11.5. Pressione: 759.3 in aumento. **Oggi:** Geltrude v. Il sole sorge alle 6.49, tramonta alle 16.29. La luna sorge alle 9.51, tramonta alle 18.9.

Da oggi sono ripristinati presso lo stabilimento comunale di via Manzoni i bagni in vasca di I classe con la seguente tariffa: adulti L. 60, bambini L. 30.

ASTERISCHI

MOSTRA ALLA GALLERIA D'ARTE «AL CORSO»

Il Gruppo Artisti Indipendenti «Belle Arti», oggi alle ore 18, inaugurerà la III MOSTRA COLLETTIVA di pittura e scultura presso la GALLERIA D'ARTE «Al Corso». Abbinato alla Mostra è un referendum per la scelta delle migliori opere, fra i cui partecipanti verrà estratto a sorte un quadro del pittore prof. G. Roma, gentilmente offerto dall'Autore.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† La notte del 13 corr., dopo atroce soffrire, col nome di Dio e dei figli sulle labbra, si è spenta la nostra cara mamma

Veneranda D'Agnolo
ved. OSTIER

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio i desolati figli: AMALIA in MICHELI, PINO, MARIA ved. MARANI, GIORGIO, IOLANDA in FRANCOLLA, ANNA in SANTINI, la nipote LICIA MICHELI, nonchè le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Giuseppe Vlach, alla nipote Amalia Biagi che con affetto filiale cercò di lenirle le sofferenze ed a tutti i buoni che ne onorarono la memoria.

Trieste-Asmara, 15 novembre 1947.

† Confortata dai Sacri Crismi e dall'Apostolica Benedizione, è spirata l'angelica vita di

Ortensia Polli

Straziati per tanta sciagura, ne dànno partecipazione gli amatissimi figli PIERO, MARIA, ERMINIA, BICE, la nuora, i generi, le sorelle ed i nipoti.

† Il 13 corr. si è spento serenamente

Giovanni Berghi
impiegato alla Provincia di Trieste

I colleghi, addolorati, dànno il triste annuncio.

Trieste, 15 novembre 1947.

Nel II anniversario della morte del

Dott. Bruno Plossi

verrà celebrata domani alle ore 9 una Messa nella chiesa della Madonna del Mare (S. Vito).

Famiglia PLOSSI

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

MOBILI camere cucine modernissime a prezzi ribassati vend. Fonderia 3, primo.
RAGIONIERE contabile, pratica amministrativa con speciale riguardo ramo industria edilizia, cerca urgentemente importante ufficio pubblico cittadino. Offerte con curriculum vitae, dettagliato, posti occupati con relative specifiche mansioni, a Cass. 2304 D, UPI.
SCARPE camoscio donna modelli invernali liquidansi. S. Nicolò 13-II. 60374 M
STANZA vuota, grande, ingresso scale, periferia, affitt. pront. Cass. 31022 F UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

SIGNORINA offresi per lavare a ore. Cassetta 31011 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERA abile cucinare, che parli inglese o francese, cercasi per coppia americana con bambina. Dovrebbe abitare con la famiglia stessa. Rispondere per iscritto specificando età, referenze a: Public Relations Office A.M.G., Casa del Popolo. Trieste.
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 002 B
CUOCA, paga massima, cercano coniugi. Inutile presentarsi senza referenze attestati. Ind. UPI 60310 B.
DOMESTICA tutto fare cercano coniugi soli; presentarsi 8-11, 13-17, via Udine 24-IV, porta 9. 600300 B
PRESTASERVIZI capace tutto il giorno. Presentarsi con attestati. Salumeria, Donadoni 8. 63661 B
PRESTASERVIZI capacissima, con o senza pranzo. Torrebianca 29 terzo.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

BANCONIERA pratica, presenza, offresi. Tel. 90-772. 60293 C
CONTABILE corrispondente concetto, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 30992 C, UPI.
CONTABILITA', previdenza, paghe, tengonsi, miti pretese. Cass. 31001 C, UPI.
IMPIEGATA praticissima lavori ufficio, provetta dattilografa, offresi per qualsiasi lavoro fiducia. Cass. 31021 C, UPI.
IMPIEGATO giovane dattilografo corrispondente pratico lavori ufficio offresi. Cass. 30906 C, UPI.
IMPIEGATO tecnico, perito industriale, esperto costruzioni edili, già capocantiere, referenze, offr. Cass. 30969 C, UPI.
IMPIEGATO contabile ottimi precedenti miti pretese offresi. Cass. 30913 C, UPI.
LAUREATO serio, offresi lavoro qualsiasi, remunerativo. Presenza, responsabilità, fiducia. Cass. 30921 C, UPI.
RAGIONIERE esperto paghe operai e impiegati, assicurazioni sociali, contabilità aziendali in genere, analista chimico, offresi. Assume contabilità piccole aziende. Refer. Scrivere: Spinelli, via Udine 79.
SIGNORINA assolto biennali conoscenza dattilografia offresi praticante ufficio. Cass. 30955 C, UPI.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

LAVORANTE pellicciaia-o, ottima paga, cerc. Telefonare 94218. 60345 D
RAGAZZETTA per pulizia cerca farmacia Zanetti, Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43.
RISCUOTITORI ambo i sessi cerc. Via Ghega 15-I. 60291 D
SIGNORINA bella presenza, lavoro pubblicitario, massimo guadagno, cercasi subito. Torrebianca 25-I. 60365 D

E RICH. CAMERE e PENS. L.15

CAMERA mobiliata con comodo cucina cerca signore serio con mamma. Telefonare 6873, interno 04, ore 9-14.
CAMERA vuota cerca signora. Cassetta 31009 E, UPI. 31009 E
CAMERA mobiliata centrale, bagno, telefono, vitto, affittasi subito. Cassetta 31005 F, UPI.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

TESSERE smarrite Corso tratto Beltrame-Galleria Protti, intestate Pegoraro Elia. Mancia rinvenitore. Recapitarle Cologna 22, III. 111 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
QUARTIERE camera camerino ripostiglio soffitta, via S. Francesco, scambiasi anche più piccolo. Offerte Cass. 30991 I UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

MACCHINA da scrivere nuova «Olivetti» «Ico», portatile vendesi, Trento 16, III. Metelli. 31007 M

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

OPEL 1100 cc. buone condizioni, gommatissima, vendesi. Bar Bologna, tel. 833, Gorizia. 222 Q

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Trieste con sentenza 11 ottobre 1947 C 736/47, ha dichiarato l'assenza di ALDO DE GUARRINI fu Arturo ed Emma Plebani, nato in Trieste, il 26 giugno 1905, domiciliato a Trieste e deportato dagli jugoslavi nel maggio 1945.

Avv. WERNER ESCHER

Mancia 10.000

recapitando Società Pubblicità Italiana, Venezia, Lettera Credito Estera, intestata PAVAN GIUSEPPE.

CAVALLAR

Per l'ora esatta
Telefono: 7186

OGGI A GORIZIA
RIAPERTURA
DELL'ALBERGO
RISTORANTE
"POSTA,,
VIA G. GARIBALDI N. 7
TELEFONO N. 214
STANZE CON OGNI COMFORT
Ottima cucina — Annesso bar

RINOMATA DITTA ROMANA
vende in blocco
Meravigliosa collezione abiti signora
Cappotti, completi, tailleurs, vestiti da sera. Telefonare: 93362. Dopo il 17 corr. rivolgersi JOLE FABBRI, ROMA, Piazza delle Muse N. 7 - Telefono N. 875442

Ristorante "Al Cavallino,,
Via Ginnastica N. 20 - Telef. 93893
Riapertura OGGI 15 corr. con nuova gestione
Pranzi a **Prezzo fisso L. 400.-**
servizio incluso comprendente: 2 pani - ¼ vino - 1 minestra o asciutta - 1 piatto carne a piacere - contorno - frutta o formaggio

Autista con Balilla
camioncino rimesso a nuovo, offresi tutti servizi città.
VIA CARPACCIO N. 12 - DELMONI

TALASSIN
Preparato per combattere tutti i disturbi della navigazione aerea e dell'autopullman. Preparato dalla FARMACIA LLOYD, Trieste. Trovasi in tutte le farmacie

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI CIT - P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere:
BOLOGNA - bigiornaliero;
ROMA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.82

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942
AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA: mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI: giovedì ore 9. Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

"MONTECATINI,,
Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
Anonima con Sede in MILANO, via Albania n. 18
Capitale L. 12.000.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 24 novembre 1947 alle ore 16 presso la Sede Sociale in Milano, Via Albania n. 18 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio d'Amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. — Proposta di aumento del capitale sociale, deliberazioni inerenti e relative deleghe di poteri;
3. — Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Per intervenire all'assemblea i Signori Azionisti dovranno effettuare il deposito dei certificati azionari entro il 18 novembre 1947, presso la SEDE della SOCIETA' o presso i seguenti Istituti:

IN ITALIA: presso le sedi e le succursali della BANCA COMMERCIALE ITALIANA, del CREDITO ITALIANO, del BANCO DI ROMA, del BANCO DI NAPOLI, del BANCO DI SICILIA, della BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, presso le sedi di Milano e di Roma delle STRADE FERRATE MERIDIONALI e della BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA; le sedi di Roma, Napoli, Firenze, Siena, Pisa, Grosseto e Livorno del MONTE DEI PASCHI DI SIENA; presso le sedi di Milano, della BANCA POPOLARE DI MILANO, della BANCA POPOLARE DI NOVARA e della CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE.

IN SVIZZERA: presso il CREDIT SUISSE, la BANCA UNIONE DI CREDITO di Lugano, la BANCA DELLA SVIZZERA ITALIANA di Lugano e la BANCA HENTSCH & C. di Ginevra.

IN FRANCIA: presso le sedi di Parigi del CREDIT LYONNAIS, del COMPTOIR NATIONAL D'ESCOMPTE DE PARIS e della BANQUE FRANCAISE ET ITALIENNE pour l'AMERIQUE du Sud.

Se l'Assemblea di prima convocazione non potesse validamente deliberare per difetto di intervenuti i Signori Azionisti sono fin d'ora convocati in seconda adunanza per il giorno 25 novembre 1947 alle ore 16 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREZZI NUOVI

TUTTI COLORO CHE OSSERVERANNO I NOSTRI PREZZI NON AVRANNO ALCUN DUBBIO CHE ESSI SONO

nettamente sotto i prezzi attuali di mercato

PUR TENENDO CONTO DELLA QUALITA' E DELLA ACCURATA CONFEZIONE

Vestiti IN BELLISSIMI TESSUTI DI LANA, IN ASSORTIMENTO ... L. 9.500
Paletò IN RICCA SCELTA DI DISEGNI CLASSICI, CONFEZIONE, FODERE OTTIME ... L. 10.000
Impermeabili IN PURO COTONE MAKO' DOPPIO TESSUTO ... L. 12.800

ATTENZIONE

PER DARE UNA ESAURIENTE DIMOSTRAZIONE DELLA SERIETA' DEL NOSTRO SISTEMA DI VENDITA, CONCEDIAMO A TUTTI GLI ACQUIRENTI IL

diritto di cambiare la merce acquistata

ENTRO LE VENTIQUATTR'ORE, QUALORA NON FOSSE DI PIENO GRADIMENTO DEL CLIENTE, OPPURE DI OTTENERE, SEMPRE ENTRO LE VENTIQUATTR'ORE, LA

restituzione dell'importo pagato

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I

MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Gall. Protti)

OGGI AL SUPERCINEMA

DOMANI domenica 16 corr. ore 19.30 all'Idroscalo civile incontro di pallacanestro Campionato nazionale di Serie «A»
S. GINNASTICA-C.S. "S. GIUSTO,,
Gli ingressi si possono acquistare, da oggi, per i soci, in segreteria sociale e per i non soci presso: Biglietteria centrale e Bar Fenice

OGGI POLITEAMA ROSSETTI OGGI

La Metro Goldwin Mayer presenta un film atteso e di grande successo

La signora Miniver

con due interpreti d'eccezione
Greer Garson e Walter Pidgeon

Per le vostre NOZZE
per i vostri VIAGGI
le macchine più belle all'
Autorimessa Regina
VIA CORONEO 3
Telef. 7203 e 8944

RISPARMIERETE DIVERSI BIGLIETTI DA MILLE VISITANDO LA

Pellicceria Pinguino

TRIESTE — CORSO N. 2-III — TELEFONO 67-59

che causa trasferimento all'Estero del titolare svende a prezzi eccezionali un ricco assortimento di pellicce di qualità varia e di tinte diverse. — *Alcuni prezzi:*

AGNELLO MARRON I SCELTA ..... L. 28.000
AGNELLO VARIE TINTE I SCELTA ... L. 29.000
AGNELLO VARIE TINTE II SCELTA .. L. 25.000
CAPRETTI NERI .... L. 22.000
COLLI VOLPI ARGENTATE .... L. 25.000

DANCING CATINA
PIAZZA PERUGINO
Tel. 90870
Inizio della stagione invernale
Canzoni ★ Danze ★ Ritmi
Suonerà l'orchestra Roncelli
DALLE 20.30 ALLE PRIME ORE DEL MATTINO

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

GRANDE ASSORTIMENTO PELLICCE COMUNI E PREGIATE

PELLICCERIA TRIESTINA
TRIESTE
PIAZZA S. GIOVANNI N. 4-III
TELEFONO N. 25075